

**387<sup>a</sup> Seduta Plenaria**

PC Giornale N.387, punto 1 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.468  
REVISIONE DELLA SCALA DI  
RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI STANDARD**

Il Consiglio Permanente,

richiamando la Decisione N.12 del Vertice di Helsinki 1992 (Documento di Helsinki 1992, Capitolo XII), la Decisione N.8 del Consiglio dei Ministri di Copenhagen del 1997 (MC.(6).DEC/8) e la Decisione N.6 del Consiglio dei Ministri di Vienna (MC(8)DEC/6) sulla revisione della scala OSCE di valutazione e criteri di finanziamento delle attività OSCE,

richiamando la Dichiarazione del Vertice di Istanbul (paragrafo 44) e le pertinenti decisioni del Consiglio Permanente dell'OSCE, in particolare PC.DEC/408/Corr.1 del 5 aprile 2001,

1. approva le allegate scale di ripartizione dei contributi standard che si applicheranno in via retroattiva rispettivamente dall'1 gennaio 2002 al 31 dicembre 2002 e dall'1 gennaio 2003 al 31 dicembre 2004 (Annesso), per spese diverse da quelle coperte dalla Scala di ripartizione dei contributi di Vienna conformemente al PC.DEC/408/Corr.1 del 5 aprile 2001 e sostituiranno la scala di ripartizione decisa in occasione del Vertice di Helsinki 1992;
2. decide che, in via eccezionale, la Missione OSCE in Croazia sarà finanziata nel 2002 applicando la Scala di ripartizione dei contributi, stabilita dal PC.DEC/408/Corr.1 del 5 aprile 2001;
3. decide che la soglia di applicazione della Scala di ripartizione dei contributi di Vienna sia emendata come segue:
  - dall'1 gennaio 2003: 6 milioni di EUR;
  - dall'1 gennaio 2004: 0 milioni di EUR;
4. decide di incaricare il Comitato Finanziario Informale (CFI) di iniziare immediatamente le discussioni sulla metodologia che dovrebbe essere utilizzata per stabilire una nuova Scala di ripartizione dei contributi standard per finanziare le attività OSCE diverse dalle missioni e dalle operazioni sul territorio, da applicare dall'1 gennaio 2005. Tale metodologia dovrebbe tenere conto dei seguenti criteri:

- capacità di effettuare pagamenti tenendo conto dei criteri adottati dalle Nazioni Unite per i contributi;
- natura politica dell'Organizzazione;
- un tetto per il contributo di ciascuno Stato partecipante;
- un limite minimo per il contributo di ciascuno Stato partecipante;
- revisione della Scala di ripartizione effettuata ogni tre anni in base ai suddetti criteri e ai dati del PNL aggiornati delle Nazioni Unite.

Il Comitato Finanziario Informale dovrà riferire sui progressi compiuti al Consiglio Permanente entro l'1 ottobre 2002.

**DECISIONE SULLA REVISIONE DELLA  
SCALA DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI STANDARD**

**Scala di ripartizione dei contributi standard dell'OSCE**

<b>Stato partecipante</b>	<b>Scala standard 2002</b>	<b>Scala standard 2003-2004</b>
Albania	0,19	0,19
Germania	9,10	9,10
Stati Uniti d'America	9,00	9,00
Andorra	0,125	0,125
Armenia	0,15	0,11
Austria	2,05	2,30
Azerbaijan	0,15	0,11
Belarus	0,58	0,51
Belgio	3,55	3,55
Bosnia-Erzegovina	0,19	0,19
Bulgaria	0,55	0,55
Canada	5,45	5,45
Cipro	0,19	0,19
Croazia	0,19	0,19
Danimarca	2,05	2,05
Spagna	3,80	4,00
Estonia	0,19	0,19
Finlandia	2,05	2,05
Francia	9,10	9,10
Georgia	0,17	0,11
Regno Unito	9,10	9,10
Grecia	0,70	0,85

<b>Stato partecipante</b>	<b>Scala standard 2002</b>	<b>Scala standard 2003-2004</b>
Ungheria	0,70	0,70
Irlanda	0,55	0,65
Islanda	0,19	0,19
Italia	9,10	9,10
Kazakistan	0,475	0,42
Kirghistan	0,15	0,11
Lettonia	0,19	0,19
L'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia	0,19	0,19
Liechtenstein	0,125	0,125
Lituania	0,19	0,19
Lussemburgo	0,55	0,55
Malta	0,125	0,125
Moldova	0,17	0,11
Monaco	0,125	0,125
Norvegia	2,05	2,25
Uzbekistan	0,475	0,41
Paesi Bassi	3,80	3,80
Polonia	1,40	1,40
Portogallo	0,85	0,85
Romania	0,70	0,70
Federazione Russa	9,00	9,00
San Marino	0,125	0,125
Santa Sede	0,125	0,125
Slovacchia	0,33	0,33
Slovenia	0,19	0,19
Svezia	3,55	3,55
Svizzera	2,30	2,45
Tagikistan	0,15	0,11

<b>Stato partecipante</b>	<b>Scala standard 2002</b>	<b>Scala standard 2003-2004</b>
Repubblica Ceca	0,67	0,67
Turkmenistan	0,15	0,11
Turchia	1,00	1,00
Ucraina	1,49	0,95
Nuovo Membro:		
Repubblica Federale di Jugoslavia	<u>0,19</u>	<u>0,19</u>
Totale Stati partecipanti	100,00	100,00

PC.DEC/468  
11 aprile 2002  
Allegato 1

ITALIANO  
Originale: INGLESE

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL  
PARAGRAFO 79 (CAPITOLO VI) DELLE RACCOMANDAZIONI  
FINALI DELLE CONSULTAZIONI DI HELSINKI**

Della Delegazione dell'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia :

“In relazione alla Decisione sulla scala di contributi standard emendata, adottata l'11 aprile 2002, la Delegazione della Repubblica di Macedonia desidera dichiarare che la denominazione costituzionale del paese è Repubblica di Macedonia.

La Repubblica di Macedonia chiede che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata al giornale odierno.”

PC.DEC/468  
11 aprile 2002  
Allegato 2

ITALIANO  
Originale: RUSSO

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL  
PARAGRAFO 79 (CAPITOLO VI) DELLE RACCOMANDAZIONI  
FINALI DELLE CONSULTAZIONI DI HELSINKI**

Della Delegazione del Kazakistan:

“Accogliamo con favore il fatto che, per la prima volta in dieci anni, si stia compiendo il tentativo di attuare la decisione del Vertice OSCE di Helsinki del 1992 sulla revisione periodica della Scala di Contributi dell’OSCE.

In relazione all’adozione della Decisione del Consiglio Permanente dell’OSCE su una Scala di Contributi Standard emendata, desideriamo ribadire la posizione di fondo della Repubblica del Kazakistan in materia: la scala o le scale di contributi dell’OSCE dovrebbero ispirarsi ai Criteri delle Nazioni Unite e dovrebbero tenere conto soprattutto e innanzitutto della capacità contributiva degli Stati Partecipanti.

Tale decisione non costituisce una revisione globale della Scala di Helsinki sulla base di un metodo particolare. Noi l’abbiamo accolta, in quanto non solo prevede una graduale riduzione della parte del bilancio finanziata ai sensi della Scala Standard, abbassando la soglia fra missioni di dimensioni ridotte e missioni di notevoli dimensioni, ma prevede anche una consistente riduzione dei contributi eccessivamente elevati pagati sulla base della Scala di Helsinki da 11 Stati, fra cui il Kazakistan. Essa rappresenta pertanto un passo in avanti verso l’introduzione di un principio più equo di ripartizione delle spese che, ci auguriamo, inizierà ad essere applicato nel 2005 al bilancio OSCE nel suo insieme.

Desideriamo ringraziare i 12 Stati che hanno accettato di aumentare le quote a loro riservate dalla Scala di Helsinki, in particolare la Norvegia e la Svizzera. Siamo grati alle delegazioni del Canada, del Belgio, dei Paesi Bassi e della Norvegia, nonché all’Ambasciatore Kai Eide personalmente, per il loro ingente contributo al successo di questo complesso processo negoziale.”

PC.DEC/468  
11 aprile 2002  
Allegato 3

ITALIANO  
Originale: INGLESE

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL  
PARAGRAFO 79 (CAPITOLO VI) DELLE RACCOMANDAZIONI  
FINALI DELLE CONSULTAZIONI DI HELSINKI**

Della Delegazione della Turchia:

“In relazione alla decisione sulla Scala Standard di ripartizione dei contributi emendata, appena adottata, (PC.DEC/468), desidero dichiarare che la Turchia riconosce la Repubblica di Macedonia con il suo nome costituzionale.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata al Giornale odierno ed alla decisione.”

PC.DEC/468  
11 aprile 2002  
Allegato 4

ITALIANO  
Originale: INGLESE

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL  
PARAGRAFO 79 (CAPITOLO VI) DELLE RACCOMANDAZIONI  
FINALI DELLE CONSULTAZIONI DI HELSINKI**

Della Delegazione della Bulgaria:

“In relazione alla decisione sulla Scala Standard di ripartizione dei contributi emendata, appena adottata, (PC.DEC/468), desidero dichiarare che la Turchia riconosce la Repubblica di Macedonia con il suo nome costituzionale.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata al Giornale odierno ed alla decisione.”

PC.DEC/468  
11 aprile 2002  
Allegato 5

ITALIANO  
Originale: INGLESE

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL  
PARAGRAFO 79 (CAPITOLO VI) DELLE RACCOMANDAZIONI  
FINALI DELLE CONSULTAZIONI DI HELSINKI**

Della Delegazione della Norvegia:

“Siamo ovviamente lieti di poter contribuire a colmare l’ultimo divario, rendendo in tal modo più facile l’adozione della scala di contributi emendata e del bilancio per il 2002. Ho peraltro ricevuto l’istruzione di sottolineare che la disponibilità ad aumentare la nostra quota in questo momento non può in nessun caso essere considerata un precedente per i dibattiti futuri sulla scala di contributi.

Signor Presidente, Le chiedo di allegare la presente dichiarazione al giornale odierno.”

PC.DEC/468  
11 aprile 2002  
Allegato 6

ITALIANO  
Originale: INGLESE

## **DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO 79 (CAPITOLO VI) DELLE RACCOMANDAZIONI FINALI DELLE CONSULTAZIONI DI HELSINKI**

Della Delegazione della Spagna a nome dell'Unione Europea (Bulgaria, Cipro, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia e Repubblica Ceca):

“L'UE accoglie con favore l'adozione della tanto attesa decisione sul bilancio dell'OSCE per il 2002 e la decisione relativa alla Scala Standard di ripartizione dei contributi emendata. Ci rammarichiamo del fatto che l'adozione definitiva del bilancio abbia richiesto tre mesi. Grazie ad un maggiore impegno ed a maggiori concessioni da parte degli stati membri dell'Unione Europea e di altri stati, in particolare Norvegia e Svizzera, è stato disposto uno sgravio finanziario per molti stati partecipanti. Ci attendiamo che tali contributi e la conseguente stabilità su questo fronte favoriscano il funzionamento dell'Organizzazione. Questo ritardo si è rivelato deleterio e ci ralleghiamo del fatto che l'accordo sulle scale di contributi copra tre anni, in quanto ciò offrirà un periodo di stabilità.

Inoltre l'UE accoglie con favore l'accordo, reso formale nell'ambito di questa decisione sul bilancio, per l'adozione di un bilancio supplementare per l'organizzazione e la supervisione di elezioni municipali in Kosovo. Sulla base della decisione adottata oggi l'UE ritiene che tale lavoro debba concludersi in un futuro molto prossimo. L'UE sottolinea che qualsiasi ulteriore ritardo, per qualsiasi motivo, implicherebbe soltanto un aumento dei costi a carico dell'OSCE per l'organizzazione di tali elezioni.

L'UE elogia i successi compiuti dal Segretariato ed incoraggia il Segretario Generale a continuare a lavorare in materia di norme finanziarie e sul personale, nonché sulle misure atte a rafforzare ulteriormente la gestione dell'OSCE e a semplificare la procedura di bilancio. L'UE appoggerebbe energicamente l'adozione di una decisione concernente tali materie importanti da parte del Consiglio Permanente. L'UE auspica che il lavoro su queste problematiche inizi immediatamente in modo tale da poter ottenere dei risultati al più presto possibile.

Esprimiamo l'auspicio sincero che gli Stati partecipanti che ancora non hanno versato il contributo a loro carico coglieranno l'opportunità offerta dallo sgravio fornito per provvedere in futuro.

Signor Presidente,

L'Unione Europea intende elogiare in particolar modo in questa fase tutti gli sforzi compiuti dalla Presidenza portoghese in tale occasione, grazie ai quali si è giunti ad una conclusione positiva.

Infine, Signor Presidente, richiedo che la presente dichiarazione venga allegata al giornale odierno relativamente alle due Decisioni sulla Scala Standard di ripartizione dei contributi emendata e del bilancio unificato per il 2002.”

PC.DEC/468  
11 aprile 2002  
Allegato 7

ITALIANO  
Originale: INGLESE

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL  
PARAGRAFO 79 (CAPITOLO VI) DELLE RACCOMANDAZIONI  
FINALI DELLE CONSULTAZIONI DI HELSINKI**

Della Delegazione della Turchia:

“A seguito dell’adozione della Decisione sul Bilancio Unificato 2002 e della Decisione sulla Scala di Contributi standard emendata, desidero esprimere l’apprezzamento della mia Delegazione per tutti coloro che hanno contribuito a tale esito, seppure tardivo.

Per contro, desidero anche registrare il disagio e la preoccupazione della mia Delegazione per il modo in cui sono state trattate le due decisioni, da taluni messe peraltro in relazione fra loro. Mi auguro che tale prassi non costituisca un precedente.

Desidero inoltre ribadire che la nostra dichiarazione interpretativa, allegata alla Decisione del Consiglio Permanente n. 408, resta tuttora valida. Questa Delegazione ritiene che le aliquote della Turchia previste dalla scala di contributi standard e da quella di Vienna non siano in linea con il principio della capacità contributiva. Questo punto ci guiderà nelle future delibere sulla fissazione di nuove scale.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata al Giornale odierno.”

PC.DEC/468  
11 aprile 2002  
Allegato 8

ITALIANO  
Originale: INGLESE

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL  
PARAGRAFO 79 (CAPITOLO VI) DELLE RACCOMANDAZIONI  
FINALI DELLE CONSULTAZIONI DI HELSINKI**

Della Delegazione degli Stati Uniti d'America:

“Gli Stati Uniti desiderano elogiare la Presidenza per la perseveranza di cui ha dato prova nel creare il consenso sulle due decisioni che abbiamo appena adottato. Desideriamo inoltre cogliere questa opportunità per ringraziare il Segretario Generale ed il suo personale per l'integrità e la dedizione professionali costantemente dimostrate in circostanze molto difficili.

La decisione sulle scale di contributi mediante un aggiustamento della Scala Standard di ripartizione dei contributi, nonché un abbassamento della soglia di cui alla Scala di ripartizione dei contributi di Vienna, offrirà un concreto sgravio finanziario per la maggior parte degli Stati dell'OSCE. La Norvegia e la Svizzera meritano particolare lode per il ruolo assunto in modo encomiabile per contribuire a realizzare l'accordo finale su tali decisioni.

Signor Presidente, occorre mettere agli atti che l'adozione delle due decisioni, ivi incluso l'accordo per l'adozione di un bilancio supplementare per l'Organizzazione e la supervisione di elezioni in Kosovo e l'accordo sulla Scala Standard di ripartizione dei contributi da applicare fino al 2005, offre a questa Organizzazione il tipo di stabilità a lungo termine necessaria per progredire nella risoluzione di molte questioni importanti che sono state trascurate negli ultimi mesi.

Gli Stati Uniti sono pronti ad avviare un dibattito aperto sull'elaborazione di una metodologia per la Scala Standard di ripartizione dei contributi da applicare a partire dal 2005.

Tuttavia incoraggiamo anche a sfruttare al meglio la stabilità ed il nuovo impulso che l'adozione odierna di tali decisioni apporta al fine di progredire nella risoluzione di quelle problematiche, quali la tempestiva adozione di un bilancio supplementare per le elezioni in Kosovo, che miglioreranno concretamente la nostra capacità di far fronte ai nostri impegni ed alle nostre responsabilità collettive.

Signor Presidente, chiedo che la presente dichiarazione venga allegata al Giornale odierno.”